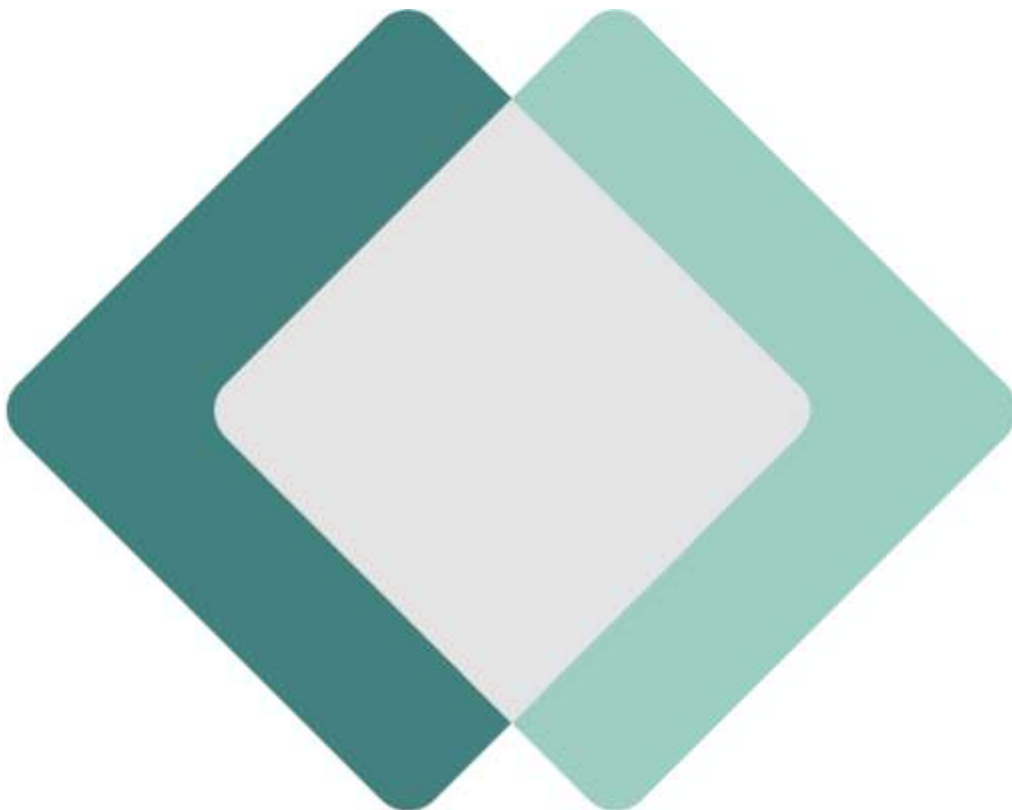




LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA



LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA

INDICE

1 - PRINCIPI E ATTI DI REGOLAZIONE

- 1.1 Premesse
- 1.2 Principi
- 1.3 Obbligo di trasparenza
- 1.4 Rotazione degli inviti e rotazione degli affidamenti
 - 1.4.1 Rotazione: categorie di opere per lavori e settori merceologici per servizi e forniture
 - 1.4.2 Fasce di valore economico
 - 1.4.3 Divieto di aggiramento del principio di rotazione
 - 1.4.4 Reinvito e/o riaffidamento al contraente uscente
 - 1.4.5 Casi in cui non si applica la rotazione degli inviti e degli affidamenti
 - 1.4.6 Affidamenti di importo inferiore a € 1.000

2 - PROCEDURE COMUNI

- 2.1 Soggetti consorziali necessari nelle procedure di gara
 - 2.1.1 Responsabile Unico del Procedimento
 - 2.1.2 Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione per servizi e forniture
 - 2.1.3 Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dei lavori (CSE)
- 2.2 Determinazione del valore stimato degli affidamenti e criteri di aggiudicazione
 - 2.2.1 Determinazione del valore stimato degli affidamenti
 - 2.2.2 Criteri di aggiudicazione
- 2.3 Garanzie
- 2.4 Determinazione a contrarre
 - 2.4.1 Determinazione a contrarre per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000
 - 2.4.2 Determinazione a contrarre per gli affidamenti diretti di importo superiore ad € 40.000
 - 2.4.3 Determinazione a contrarre: dichiarazione assenza di situazione di conflitto d'interesse
 - 2.4.4 Determinazione a contrarre: pubblicazione
- 2.5 Preinformazione ed elenchi operatori economici
- 2.6 Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione
- 2.7 Certificazioni ed attestazioni
 - 2.7.1 Tipologie di documentazione
 - 2.7.2 Durata della validità delle certificazioni ex art. 41 del DPR 445/2000
 - 2.7.3 Certificazioni relative alla regolarità contributiva e fiscale in fase di aggiudicazione
- 2.8 Pubblicazioni
- 2.9 Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

3 - SERVIZI E FORNITURE

- 3.1 Progettazione
- 3.2 Procedure per affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000 (art. 36, c.2, lett. a del D.Lgs 50/2016)
 - 3.2.1 Procedure per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000
 - 3.2.1.1 Scelta dell'affidatario
 - 3.2.1.2 Motivazione semplificata
 - 3.2.1.3 Verifica dei requisiti
 - 3.2.1.4 Controllo a campione su autodichiarazioni
 - 3.2.1.5 Determinazione a contrarre ed aggiudicazione in forma semplificata
 - 3.2.1.6 Contratto
 - 3.2.1.7 Verifiche in fase di esecuzione del contratto e pagamenti
 - 3.2.2 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore a € 5.001 e inferiore a € 20.000

3.2.2.1 Verifica dei requisiti

3.2.3 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore a € 20.001 e fino a € 39.999

3.2.3.1 Verifica dei requisiti

3.3 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore a € 40.000 e inferiore a € 221.000 (art. 36, c.2, lett. b del D.Lgs 50/2016)

3.3.1 Indagine di mercato e preinformazione

3.3.2 Confronto competitivo

3.3.3 Verbale

3.3.4 Verifiche requisiti

3.3.5 Aggiudicazione

3.3.6 Contratto

3.3.7 Verifiche in fase di esecuzione del contratto

4 - LAVORI

4.1 Progettazione

4.2 Lavori stipulati a corpo, a misura, in parte a corpo ed in parte a misura

4.2.1 Prestazioni a corpo

4.2.2 Prestazioni a misura

4.2.2 Prestazioni esclusivamente a corpo ovvero a corpo e a misura

4.3 Qualificazione degli operatori economici

4.4 Procedure per affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000 (art. 36, c.2, lett. a del D.Lgs 50/2016)

4.4.1 Procedure per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000

4.4.2 Procedure per affidamenti diretti di importo uguale o superiore a € 5.001 e inferiore ad € 20.000

4.4.3 Procedure per affidamenti diretti di importo uguale o superiore a € 20.001 e fino ad € 39.999

4.5 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore a € 40.000 e inferiore a € 149.999 (art. 36, c.2, lett. b del D.Lgs 50/2016)

4.6 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore ad € 150.000 e inferiore ad € 1.000.000 (art. 36, c.2, lett. c del D.Lgs 50/2016)

4.7 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore ad € 1.000.000 e inferiore ad € 1.999.999 (art. 95, c.4, lett. a del D.Lgs 50/2016)

4.8 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore ad € 2.000.000 e inferiore ad € 5.225.000.

5 - DISPOSIZIONI FINALI

5.1 Norme complementari

5.2 Modifiche ed aggiornamenti

ALLEGATI

Allegato 1: Schema determinazione a contrarre per affidamenti diretti inferiori ad € 40.000

Allegato 2: Schema lettera di conferma d'ordine per affidamenti diretti inferiori ad € 40.000

Allegato 3: Schema riepilogo tipologia procedure di gara

Allegato 4: Schema di riepilogo pubblicità nelle procedure di gara

Allegato 5: Schema di riepilogo termini nelle procedure di gara

Allegato 6: Categorie di opere generali e speciali per lavori

1 - PRINCIPI E ATTI DI REGOLAZIONE

“L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro”.
(Art. 1655 del Codice Civile)

Gli “**appalti pubblici**” sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi ¹.

1.1 Premesse

Il presente documento reca indirizzi operativi a supporto degli Uffici Consorziali impegnati in attività di acquisizione di servizi, forniture e lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria determinata come previsto dall'art.35 del D.Lgs.n.50/2016:

- lavori inferiori ad Euro 5.548.000 (Iva esclusa),
- servizi e forniture inferiori ad Euro 221.000 (Iva esclusa).

Le soglie suddette sono soggette ad adeguamento automatico ai nuovi importi stabiliti con regolamento delegato della Commissione europea.

Il presente atto è finalizzato a semplificare e standardizzare le procedure di acquisto sotto soglia, garantendo l'apertura della concorrenza e l'affidabilità degli esecutori delle prestazioni.

Le procedure gestite dall'Amministrazione consorziale per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in base al presente documento sono effettuate nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt.30, comma 1, 34 e 42 del D.Lgs.n.50/2016 e degli atti di regolazione adottati dall'ANAC in forma di linee guida consultabili al link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/ContrattiPubblici/LineeGuida> nella loro versione aggiornata.

1.2 Principi

L'affidamento di servizi, forniture e lavori deve comunque rispettare i principi enunciati dagli artt.30 comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del D.Lgs.n.50/2016. Per l'esplicitazione di tali principi si fa rinvio alle previsioni del codice e delle Linee guida Anac.

1.3 Obbligo di trasparenza

Tutti gli atti delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria disciplinate dall'art.36 del D.Lgs. 50/2016 e dal presente documento sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art.29 del D.Lgs. 33/2013. Per le modalità operative si deve fare riferimento all'allegato 1 alla delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017.

1.4 Rotazione degli inviti e rotazione degli affidamenti ²

Possono partecipare alle gare o essere affidatari diretti gli operatori economici individuati dagli articoli 45 e 46 del D.Lgs 50/2016.

Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e di quelli economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 83 del medesimo D.Lgs.

Il Responsabile Unico del Procedimento garantisce il rispetto del criterio di rotazione degli inviti, nelle procedure di gara.

Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente (**rotazione dell'affidatario**) e dell'operatore economico invitato e non affidatario (**rotazione degli invitati**) nel precedente affidamento.

Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano

¹ Art. 3, c.1, lett. ii) del D.Lgs 50/2016

² Vedi 3.6 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera ANAC n. 206 del 1 marzo 2018

ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi, oltre che nella stessa fascia di importo.

1.4.1 Rotazione: categorie di opere per lavori e settori merceologici per servizi e forniture

Le categorie di opere per lavori ed i settori merceologici per servizi e forniture sono di volta in volta individuati fra quelli del **vocabolario CPV**, adottato dal Regolamento (CE) n. 213/2008, consultabile sul sito del **SIMAP** (sistema informativo per gli appalti pubblici) al link <https://simap.ted.europa.eu/it/web/simap/cpv>.

Il CPV è un sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici volto a unificare i riferimenti utilizzati dalle amministrazioni e dagli enti appaltanti per la descrizione dell'oggetto degli appalti.

Il vocabolario principale poggia su una struttura ad albero di codici che possono avere fino a 9 cifre, ai quali corrisponde una denominazione che descrive i lavori, le forniture e servizi, oggetto del contratto.

Si deve utilizzare il codice più aderente possibile all'affidamento che intende effettuare.

Nel caso di affidamenti con lavori, servizi e forniture complesse, il CPV cui si dovrà fare riferimento potrà essere quello del gruppo, classe o categoria che meglio descrive l'affidamento che s'intende effettuare: un codice più generale riconoscibile per il numero più elevato di zeri.

Il CPV va indicato nella determinazione a contrarre e di aggiudicazione.

1.4.2 Fasce di valore economico

La rotazione si applica con riferimento ad appalti appartenenti per importo alla medesima delle seguenti **fasce di valore economico**, individuate con riferimento al sistema unico di qualificazione ³, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia:

- **per servizi e forniture:**
 - 1) fino a 5.000 euro;
 - 2) da 5.001 euro fino a 20.000 euro;
 - 3) da 20.001 euro fino a 39.999 euro;
 - 4) da 40.000 euro fino a 143.999 euro;
 - 5) da 144.000 euro fino a 220.999 euro;
- **per lavori:**
 - 1) fino a 20.000 euro;
 - 2) da 20.001 euro a 39.999 euro;
 - 3) da 40.000 euro a 149.999 euro;
 - 4) da 150.000 euro fino a 309.600 (classifica I incrementata di un quinto ex art.61, co.2 D.P.R. n.207/2010);
 - 5) da 309.601 euro fino a 619.200 euro (classifica II incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);
 - 6) da 619.201 euro fino a 999.999 euro.

1.4.3 Divieto di aggiramento del principio di rotazione

L'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.

1.4.4 Reinuito e/o riaffidamento al contraente uscente

L'affidamento o il reinuito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente ⁴. Tale scelta va motivata in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata **effettiva assenza di alternative**, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione

³ Vedi pag. 19 della Relazione AIR sulla Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016, che accompagna la delibera di aggiornamento ANAC n. 206 del 1/03/2018.

⁴ Vedi 3.7 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera ANAC n. 206 del 1 marzo 2018.

maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della **competitività del prezzo offerto** rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

1.4.5 Casi in cui non si applica la rotazione degli inviti e degli affidamenti

Di norma, la rotazione non si applica agli inviti ed agli affidamenti riconducibili a titolo esemplificativo alle seguenti attività:

- per le forniture impreviste di materiale, attrezzature ed utensili da ferramenta necessari allo svolgimento della ordinaria attività di manutenzione e per il servizio di ristorazione del personale consorziale durante la pausa pranzo, in quanto gli operatori economici devono essere individuati in luoghi aventi una distanza compatibile con l'organizzazione territoriale del personale consorziale, al fine di evitare disorganizzazione e conseguenti maggiori costi e qualora non vi siano più alternative praticabili;
- nei casi di lock-in, quando cioè non sia possibile cambiare fornitore alla scadenza del periodo contrattuale perché non sono disponibili le informazioni essenziali sul sistema che consentirebbero a un nuovo fornitore di subentrare al precedente in modo efficiente. In questi casi dovrà essere accertata la presenza di elevati costi di investimento (iniziale) non recuperabili (sunk costs), per effetto dei quali cambiare il fornitore determina la perdita degli stessi; alla presenza di lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale di un determinato servizio o prodotto, che andrebbero persi in caso di cambio del fornitore. In particolare per i gestionali informatici in cui l'emancipazione da un fornitore di un prodotto e/o servizio può comportare costi elevati, quali, a titolo esemplificativo: (a) i costi della migrazione di dati (e documenti) informatici, che, prima di essere trasferiti da un fornitore all'altro, devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione); (b) i costi organizzativi, collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale. In questo caso bisogna confrontare i costi per la dismissione del sistema esistente con i vantaggi che si determinano nel medio lungo periodo. Tra i costi devono essere inclusi anche quelli legati alla sicurezza dei sistemi software che potrebbero nascere nel passaggio da un sistema all'altro, mentre tra i vantaggi devono anche essere inclusi quelli derivanti da esternalità positive indotte da una maggiore concorrenza nel mercato. Occorre che il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni forniti. Ne consegue, allora, che bisogna accertare i presupposti per ricorrere legittimamente alla deroga in esame, valutando il caso concreto alla luce delle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano, e motivare sul punto ⁵.
- Art. 63, comma 3, lett. b) del D.Lgs 50/2016 nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni.
- Art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili al comportamento del Consorzio. Per i casi di somma urgenza si applica l'art. 163 del D.Lgs 50/2016.

⁵ Linee guida n. 8 -Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili. Delibera ANAC numero 950 del 13 settembre 2017, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 248 del 23 ottobre 2017)

- Laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.
- Decorsi 3 anni solari dall'ultimo affidamento nella medesima categoria e nella stessa fascia di importo.

1.4.6 Affidamenti di importo inferiore a € 1.000

Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.

2 - PROCEDURE COMUNI

2.1 Soggetti consorziali necessari nelle procedure di gara

Di norma gli incarichi relativi alle varie fasi di gara sono affidate al personale consorziale.

La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento (RUP), che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate⁶.

Sono fatte salve le norme che consentono ad uno stesso soggetto di svolgere contemporaneamente uno o più dei suddetti incarichi.

Per i lavori le funzioni di RUP e direttore dei lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo superiore a € 1.500.000. Per i servizi e forniture il responsabile del procedimento può svolgere, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni direttore dell'esecuzione del contratto. Il direttore dell'esecuzione del contratto è obbligatoriamente soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi: a) prestazioni di importo superiore a 500.000 Euro; b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico; c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità; e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna al Consorzio, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

I soggetti devono possedere i requisiti professionali previsti dalla legge e dalle Linee guida dell'ANAC.

L'espletamento delle procedure di affidamento diretto sino ad €. 40.000 sono gestite direttamente dal competente centro di responsabilità previsto dal PEG sotto la super visione del RUP.

L'espletamento delle procedure di gara superiori ad € 40.000 sono affidate dal RUP al Settore Affari Legali e Affari Generali che le gestisce sino alla stipulazione del contratto sotto la super visione del RUP.

2.1.1 Responsabile Unico del Procedimento

Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 40.000 l'individuazione del RUP avviene in sede di adozione degli atti per la programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi.

Per gli affidamenti di lavori di importo pari superiore ad Euro 100.000 l'individuazione del RUP avviene in sede di adozione degli atti per la programmazione triennale dei lavori.

Per gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000 il RUP è di norma il Direttore del Consorzio, salvo la possibilità di nominare il Capo Settore competente.

Per ogni singola procedura di affidamento di appalto la Stazione appaltante, con atto formale del Direttore conferma il RUP già individuato in sede di programmazione ovvero procede alla sua nomina per tutte le procedure non assoggettate a programmazione, o in caso di sostituzione dello stesso.

⁶ Art. 101, comma 1, del D.Lgs 50/2016.

Con l'atto di nomina il Direttore assegna a sé oppure ad altri dipendenti, in possesso dei requisiti di qualificazione e di esperienza professionali previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida Anac ⁷, il ruolo di RUP.

2.1.2 Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione per servizi e forniture

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici, il Direttore con ordine di servizio individua, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del RUP, un direttore dell'esecuzione per servizi e forniture / un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.

Il direttore dell'esecuzione o dei lavori per gli importi sino ad Euro 40.000 coincide di norma col centro di responsabilità previsto dal PEG.

Il Direttore dei Lavori, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Si applica quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7/03/2018 n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

2.1.3 Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dei lavori (CSE)

Le figure del coordinatore per la progettazione e il coordinatore per la realizzazione dei lavori possono coincidere con lo stesso soggetto e entrambi devono essere in possesso dei requisiti imposti dall'art. 98 del D.Lgs 81/2008.

Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il Direttore, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ⁸.

Per le funzioni del coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori si applica l'art. 92 del D.Lgs 81/2008.

2.2 Determinazione del valore stimato degli affidamenti e criteri di aggiudicazione

2.2.1 Determinazione del valore stimato degli affidamenti

Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto non può essere fatta con l'intenzione di eludere le disposizioni relative alle diverse tipologie di gara da utilizzare in base alle soglie economiche previste degli artt. 35 e 36 del D.Lgs 50/2016.

Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto.

Per gli appalti pubblici di lavori il calcolo del valore stimato tiene conto dell'importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell'aggiudicatario dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, a condizione che siano necessari all'esecuzione dei lavori. Il valore delle forniture o dei servizi non necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori non può essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni del presente codice.

Se gli appalti pubblici di forniture o di servizi presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, è posto come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto:

- a) il valore reale complessivo dei contratti analoghi successivi conclusi nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente, rettificato, ove possibile, al fine di tenere conto dei cambiamenti in termini di quantità o di valore che potrebbero sopravvenire nei dodici mesi successivi al contratto iniziale;

⁷ Linee guida dell'ANAC n.3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n.1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

⁸ Art. 90, commi 4 e 5, del D.Lgs 81/2008

b) il valore stimato complessivo dei contratti successivi aggiudicati nel corso dei dodici mesi successivi alla prima consegna o nel corso dell'esercizio, se questo è superiore ai dodici mesi.

Per gli appalti pubblici di forniture aventi per oggetto la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto di prodotti, il valore da assumere come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto è il seguente:

- a) per gli appalti pubblici di durata determinata pari o inferiore a dodici mesi, il valore stimato complessivo per la durata dell'appalto o, se la durata supera i dodici mesi, il valore complessivo, ivi compreso il valore stimato dell'importo residuo;
- b) per gli appalti pubblici di durata indeterminata o che non può essere definita, il valore mensile moltiplicato per quarantotto.

Per gli appalti pubblici di servizi, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente:

- a) per i servizi assicurativi: il premio da pagare e altre forme di remunerazione;
- b) per i servizi bancari e altri servizi finanziari: gli onorari, le commissioni da pagare, gli interessi e altre forme di remunerazione;
- c) per gli appalti riguardanti la progettazione: gli onorari, le commissioni da pagare e altre forme di remunerazione;
- d) per gli appalti pubblici di servizi che non fissano un prezzo complessivo:
 - 1) in caso di appalti di durata determinata pari o inferiore a quarantotto mesi, il valore complessivo stimato per l'intera loro durata;
 - 2) in caso di appalti di durata indeterminata o superiore a quarantotto mesi, il valore mensile moltiplicato per quarantotto.

Il calcolo del valore stimato di un appalto misto di servizi e forniture si fonda sul valore totale dei servizi e delle forniture, prescindendo dalle rispettive quote. Tale calcolo comprende il valore delle operazioni di posa e di installazione.

2.2.2 Criteri di aggiudicazione ⁹

Si procede all'aggiudicazione degli appalti sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** o sulla base del criterio del **minor prezzo**.

Le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dall'ANAC con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 ed Aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018 hanno natura prevalentemente tecnico-matematica, e sono finalizzate a fornire indicazioni operative per il calcolo dell'OEPV, soprattutto per quanto concerne la scelta del criterio di attribuzione dei punteggi per i diversi elementi qualitativi e quantitativi che compongono l'offerta e la successiva aggregazione dei punteggi.

L'art. 95, comma 10-bis del D.Lgs 50/2016 prescrive un tetto massimo attribuibile al punteggio economico, entro il limite del 30 per cento.

Si può utilizzare il criterio del minor prezzo ¹⁰:

- a. per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di Euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo;
- b. per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- c. per i servizi e le forniture sino alla soglia di Euro 221.000 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Per servizi e forniture **"con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato"** devono intendersi quei servizi o forniture che, anche con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante oppure che rispondono a determinate norme nazionali, europee o internazionali.

I servizi e le forniture **"caratterizzati da elevata ripetitività"** soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività delle stazioni appaltanti, richiedendo approvvigionamenti frequenti al fine di assicurare la continuità della prestazione.

⁹ Vedi art. 95 del D.Lgs 50/2016

¹⁰ Vedi Le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dall'ANAC con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 ed Aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018

2.3 Garanzie

Di norma, per gli affidamenti di servizi, forniture e lavori di importo inferiore ad Euro 40.000 il Consorzio non richiede la **garanzia provvisoria** di cui all'art.93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, né la **garanzia definitiva**, come previsto dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs.n.50/2016.

L'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Ove non sia richiesta la cauzione definitiva va comunque previsto che in caso di risoluzione del contratto sarà applicata una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto ¹¹.

Per le acquisizioni di servizi, forniture e lavori pari o superiori ad € 40.000 la Stazione Appaltante richiede le garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs.n.50/2016, alle quali si applicano le riduzioni di cui all'art.93, comma 7 del D.Lgs.n.50/2016.

È facoltà del Consorzio non richiedere una garanzia definitiva per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ¹².

Qualora fossero richieste, le garanzie dovranno essere prodotte utilizzando i seguenti schemi previsti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n.31, contenete l'indicazione anche di altre polizze, oltre a quelle sopra citate, che si dovranno utilizzare qualora ne ricorra il caso:

Titolo	Riferimenti normativi	Schema tipo
Garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria	D.Lgs 50/2016, art. 93, c. 1	1.1 singola 1.1.1 più garanti
Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva	D.Lgs 50/2016, art. 103, c. 1	1.2 singola 1.2.1 più garanti
Garanzia fideiussoria per l'anticipazione	D.Lgs 50/2016, art. 35, c. 18	1.3 singola 1.3.1 più garanti
Garanzia fideiussoria per la rata di saldo	D.Lgs 50/2016, art. 103, c. 6	1.4 singola 1.4.1 più garanti
Garanzia fideiussoria per la risoluzione	D.Lgs 50/2016, art. 104, c. 1	1.5 singola 1.5.1 più garanti
Garanzia fideiussoria di buon adempimento	D.Lgs 50/2016, art. 104, c. 1	1.6 singola 1.6.1 più garanti

2.4 Determinazione a contrarre ¹³

Il centro di costo competente ai sensi del PEG vigente deve preliminarmente verificare la disponibilità economica necessaria per avviare la procedura di affidamento. Si deve aver riguardo agli atti di programmazione del Consorzio previsti dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016 ed adottati secondo le disposizioni e schemi di cui al D.M. n.31 del 19/01/2018.

La determinazione a contrarre, contenente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, è adottata dal Direttore per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore, per quelli di importo pari o superiore ad € 40.000.

¹¹ Vedi 4.2.2 e 4.2.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera ANAC n. 206 del 1 marzo 2018

¹² Vedi art. 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016. La determina a contrarre va fatta qualunque sia l'importo dell'affidamento. Può coincidere con la determinazione di aggiudicazione nel caso di affidamenti diretti inferiori ad € 40.000. Tutte le determinazioni a contrarre vanno pubblicate in Amministrazione trasparente.

¹³ Vedi art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016.

2.4.1 Determinazione a contrarre per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad €. 40.000

La determinazione a contrarre, di norma, coincide con quella di aggiudicazione e contiene, in modo semplificato, su proposta del centro di responsabilità e del RUP, col visto del Capo Settore Ragioneria che ne attesta la copertura economica, i seguenti elementi:

- l'oggetto dell'affidamento;
- l'indicazione delle categorie di opere per lavori ed i settori merceologici per servizi e forniture mediante il corrispondente CPV;
- il CIG¹⁴ ed il CUP¹⁵, se previsto;
- l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
- le ragioni della scelta dell'affidatario;
- la positiva verifica circa il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- il soggetto affidatario;
- l'importo di aggiudicazione compresi gli oneri per la sicurezza;
- la copertura contabile;
- le principali condizioni contrattuali.

Potrà utilizzarsi lo schema di determinazione a contrarre ed aggiudicazione di cui all'allegato 1. Tale schema potrà in ogni caso essere aggiornato in ogni momento dal Direttore quando ciò fosse ritenuto necessario, utile o opportuno.

2.4.2 Determinazione a contrarre per gli affidamenti diretti di importo superiore ad €. 40.000

La determinazione a contrarre contiene, almeno, l'oggetto dell'affidamento, l'indicazione della categoria generale o speciale cui il lavoro appartiene o il CPV per le forniture ed i servizi, il CIG ed il CUP se previsto, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento compresi gli oneri per la sicurezza e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

2.4.3 Determinazione a contrarre: dichiarazione assenza di situazione di conflitto d'interesse

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016, tutte le determinazioni a contrarre e di aggiudicazione contengono la dichiarazione da parte di ogni dipendente che sottoscrive l'atto circa l'assenza di una situazione di conflitto d'interesse relativamente all'affidamento in questione in quanto non ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza, che determinano l'obbligo di astensione previsto dall'articolo 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62.

¹⁴ Vedi Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera ANAC n. 556 del 31 maggio 2017.

¹⁵ L'assegnazione del CUP da parte del Comitato Interministeriale per la programmazione economica - CIPE, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è volta ad assicurare la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, con riferimento ad ogni nuovo progetto di investimento pubblico. Si evidenzia che «in linea di massima, un progetto s'identifica in un complesso di attività realizzative e/o di strumenti di sostegno economico afferenti un medesimo quadro economico di spesa, oggetto della decisione di finanziamento pubblico. (...) Saranno comunque registrate al sistema CUP tutte le tipologie progettuali ammissibili al cofinanziamento dei fondi strutturali o ricomprese negli strumenti di programmazione negoziata» (delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143).

Le condizioni imprescindibili che rendono obbligatoria la richiesta del CUP sostanzialmente sono:

- la presenza di un decisore pubblico;
- la previsione di un finanziamento, anche non prevalente, diretto o indiretto, tramite risorse pubbliche;
- la presenza di un obiettivo di sviluppo economico e sociale comune alle azioni e/o agli strumenti di sostegno predetti;
- la previsione di un termine entro il quale debba essere raggiunto l'obiettivo. Nel caso in cui ad un finanziamento pubblico di progetto siano ricollegabili più appalti, gli strumenti di pagamento riporteranno l'indicazione del CIG relativo al singolo contratto d'appalto ed il medesimo CUP attribuito al progetto.

2.4.4 Determinazione a contrarre: pubblicazione

Tutte le determinazioni a contrarre vanno pubblicate nel portale consorziale nella sezione "Bandi di gara e contratti", sotto sezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", di Amministrazione trasparente ¹⁶.

2.5 Preinformazione ed elenchi operatori economici

Per le procedure negoziate superiori ad €.40.000, di cui alle lettere b) e c) dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs 50/2016, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura il RUP effettua un'indagine di mercato, previa pubblicazione sul portale del Consorzio nella sezione Amministrazione trasparente di un avviso di preinformazione (art. 70 del D.Lgs 50/2016, comma 2), col quale si chiede ai soggetti interessati di presentare la propria manifestazione di interesse ad essere invitati alla gara.

L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

Il Consiglio di Amministrazione consorziale potrà stabilire che l'individuazione degli operatori economici da invitare, sia selezionata da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità individuate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei contratti pubblici e dalle linee guida ANAC ¹⁷.

2.6 Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione

A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di gara previste dal D.Lgs 50/2016 svolte dal Consorzio sono eseguite esclusivamente utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ¹⁸.

2.7 Certificazioni ed attestazioni

2.7.1 Tipologie di documentazione

Ai sensi dell'art.1 del DPR 445/2000 si intende per:

CERTIFICATO: il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (AUTOCERTIFICAZIONE): il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato di cui al precedente punto.

L'autocertificazione è una dichiarazione resa dal cittadino, sotto la propria responsabilità, che sostituisce i tradizionali certificati chiesti o emessi dalle amministrazioni pubbliche e dai gestori dei servizi pubblici.

L'autocertificazione ha la stessa validità del certificato che sostituisce ¹⁹ (occorre solo allegare una fotocopia di un documento di identità valido). Per fare l'autocertificazione è sufficiente scrivere una dichiarazione in carta semplice firmata dall'interessato, senza autenticazione della firma e senza alcuna marca da bollo. In caso di false dichiarazioni sono previste sanzioni penali e il dichiarante perde i benefici ottenuti sulla base delle false dichiarazioni rese.

L'autocertificazione non può sostituire i seguenti certificati: certificati medici/sanitari/veterinari; certificati di origine; certificati di conformità CE; certificati di marchi o brevetti.

COSA SI PUÒ AUTOCERTIFICARE:

- Dati anagrafici e di stato civile: data e luogo di nascita; cittadinanza; residenza; godimento dei diritti politici; stato civile (ovvero se celibe/nubile, coniugato, vedovo, stato libero); stato di famiglia;

¹⁶ Vedi art. 37, c. 1, lett. b) del D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, del D.lgs. n. 50/2016.

¹⁷ Vedi punti da 5.1.6 a 5.1.11 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera ANAC n. 206 del 1 marzo 2018

¹⁸ Art.40, comma 2, del D.Lgs 50/2016

¹⁹ Art.48 del DPR 445/2000

- esistenza in vita; nascita dei figli; morte del coniuge, del genitore, del figlio, del nipote, ecc. ; maternità/paternità; separazione o comunione dei beni; altre annotazioni presenti sugli atti di stato civile;
- Titoli di studio, qualifiche professionali: titolo di studio; qualifica professionale; titolo di specializzazione; titolo di abilitazione; titolo di formazione; titolo di aggiornamento; titolo di qualificazione tecnica; esami sostenuti;
 - Situazione reddituale, economica e fiscale reddito; situazione economica; assolvimento obblighi contributivi; possesso e numero del codice fiscale; possesso e numero della partita IVA; altri dati contenuti nell'anagrafe tributaria; carico familiare;
 - Posizione giuridica, legale rappresentante di persone fisiche e giuridiche; tutore/curatore; non aver riportato condanne penali; non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico; non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non aver presentato domanda di concordato;
 - Altri dati: posizione agli effetti degli obblighi militari comprese quelle attestate nel foglio matricolare; iscrizione in albi o elenchi tenuti dalle pubbliche amministrazioni; iscrizione ad associazioni o formazioni sociali; appartenenza a ordini professionali; stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ: il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste dal DPR 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio è il documento con cui si possono dichiarare situazioni per le quali non si possa ricorrere all'autocertificazione. Può essere usata, ad esempio, per attestare che la copia di un documento è conforme all'originale oppure per dichiarare di essere proprietario di un immobile, erede di una certa persona, titolare di un'impresa ecc. La firma delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rivolta ai privati deve essere autenticata, con conseguente pagamento dell'imposta di bollo se dovuto per legge. Se invece il destinatario della dichiarazione è una pubblica amministrazione o un privato gestore di pubblici servizi, non serve l'autenticazione della firma. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio può essere scritta su carta semplice o su un modulo prestampato

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE: l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

2.7.2 Durata della validità delle certificazioni ex art. 41 del DPR 445/2000

I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata.

Le restanti certificazioni hanno validità di **sei mesi** dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore.

2.7.3 Certificazioni relative alla regolarità contributiva e fiscale in fase di aggiudicazione

Va posta una particolare attenzione alle certificazioni relative ad imposte/tasse e contributi.

Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (certificazione AGENZIA DELLE ENTRATE) o dei contributi previdenziali (DURC).

Costituiscono violazioni gravi, definitivamente accertate, quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del DM del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La disposizione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le

imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2.8 Pubblicazioni

Ai fini del rispetto delle norme che regolano la pubblicità degli atti di gara ci si attiene a quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs 33/2013, e dall'art. 73, comma 4 del D.Lgs 50/2016, oltre che dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.

2.9 Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

Ai sensi dell'art.34 del D.Lgs 50/2016 anche il Consorzio contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali per la sostenibilità ambientale dei consumi attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare²⁰ e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'articolo 144 del D.Lgs 50/2016.

I criteri ambientali minimi definiti dal decreto, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs 50/2016. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L'obbligo si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi.

3 - SERVIZI E FORNITURE

Sono definiti **"appalti pubblici di forniture"**, i contratti aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione²¹.

²⁰ Attualmente sono stati adottati i seguenti decreti nelle sotto elencate materie di pertinenza del Consorzio:

- ARREDI PER INTERNI: Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)
- CARTA: Acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- CARTUCCE PER STAMPANTI: Forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)
- APPARECCHIATURE INFORMATICHE DA UFFICIO: Fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio (pc portatili, Pc da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione, per ufficio) (approvato con DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)
- EDILIZIA: Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)
- ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI: Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)
- PULIZIA PER EDIFICI: Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (approvato con DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)
- RIFIUTI URBANI: Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)
- RISTORAZIONE COLLETTIVA: Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con DM 25 luglio 2011, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)
- VEICOLI: Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada (approvato con DM 8 maggio 2012, in G.U. n. 129 del 5 giugno 2012)

Per verificare l'aggiornamento circa l'emanazione di nuovi decreti consultare il sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al link <http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>.

²¹ Art.3, c.1, lett. # del D.Lgs 50/2016

Sono definiti “**appalti pubblici di servizi**” i contratti aventi ad oggetto qualsiasi attività strumentale di cui l’amministrazione necessita per la propria attività. Essi sono diversi sia dagli appalti di forniture che di lavori²².

3.1 Progettazione

Accanto alla programmazione, il nuovo Codice detta ora indicazioni precise per la progettazione di forniture di beni e servizi. Nella valutazione commerciale delle scelte occorre considerare non solo i costi immediati dell’acquisto, ma avere a riferimento l’intero ciclo di vita del prodotto, che include la manutenzione, l’aggiornamento, l’utilizzo e l’eventuale uscita, nel caso si renda necessario passare a un nuovo prodotto. I costi per il cambio di fornitore includono, non solo i costi vivi di acquisto di un nuovo prodotto, ma anche quelli relativi alla formazione e all’aggiornamento del personale e al superamento dell’inerzia amministrativa. Inoltre, bisogna tener conto dei rischi associati alla scelta (ad esempio quelli relativi all’affidabilità del fornitore) e comparare i costi con quelli sopportati da altre amministrazioni in condizioni simili.

Questa è una fase fondamentale per prevenire i rischi di *lock-in* e che un operatore possa adottare strategie opportunistiche, presentando un’offerta particolarmente aggressiva, potendo contare sul successivo recupero di consistenti guadagni negli *aftermarket* a danno della stazione appaltante e dei concorrenti.

3.2 Procedure per affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000 (art. 36, c.2, lett. a del D.Lgs 50/2016)

3.2.1 Procedure per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000

3.2.1.1 Scelta dell’affidatario ²³

Il RUP motiva in merito alla scelta dell’affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine il RUP può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In questo caso si applicherà solo la rotazione dell’affidatario.

E’ sempre applicabile il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici. In tal caso si applicherà sia la rotazione degli inviti che quella degli affidamenti.

3.2.1.2 Motivazione semplificata

La motivazione della scelta dell’affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando semplicemente queste linee guida nella determinazione a contrarre e aggiudicazione redatta in modo semplificato ²⁴.

3.2.1.3 Verifica dei requisiti

Si procede alla stipula del contratto previa verifica della seguente documentazione:

- a) apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti;
- b) consultazione del casellario ANAC;
- c) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

²² Art.3, c.1, lett. ss del D.Lgs 50/2016

²³ Vedi i punti 4.3.1 e 4.3.2 e 4.3.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera ANAC n. 206 del 1 marzo 2018.

²⁴ Vedi il punto 4.3.2 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera ANAC n. 206 del 1 marzo 2018.

- d) Ove ricorre, si deve dar conto di aver eseguito la verifica antimafia – anche tramite l’iscrizione alle liste whitelist della Prefettura competente – se l’affidamento ha ad oggetto in tutto od in parte le seguenti prestazioni di cui all’art. 1, commi 52, 52-bis e 53, della L. 190/2012 ²⁵.
- e) sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

3.2.1.4 Controllo a campione su autodichiarazioni

Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell’affidamento diretto sono effettuati idonei controlli ai sensi dell’articolo 71, comma 1, del DPR 445/2000; a tal fine si definisce nel 3% la quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati. La verifica sarà effettuata da parte del Settore Affari Legali Affari Generali estraendo a sorte il campione dei soggetti affidatari da verificare.

3.2.1.5 Determinazione a contrarre ed aggiudicazione in forma semplificata

Si applica quanto previsto al precedente punto 2.4.1.

3.2.1.6 Contratto

Il contratto può essere stipulato senza attendere il decorso di 35 giorni dalla comunicazione dell’aggiudicazione ²⁶.

L’importo di aggiudicazione deve specificare, ove ricorra il caso, se vi sono oneri per la sicurezza ²⁷, per rischi da interferenze ²⁸.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata. Il contratto è sottoscritto dal Direttore o da un suo delegato, ed è predisposto dal centro di responsabilità competente.

Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta; l’incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Il Contratto deve prevedere il rispetto di quanto previsto dall’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Contratto dovrà riportare l’informativa circa il trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

Devono ritenersi non soggetti a imposta di bollo i contratti perfezionati a mezzo di scambio di lettere. Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell’affidatario della prestazione.

Potrà, nei casi ordinari, utilizzarsi l’allegato modello di lettera d’ordine di cui all’**allegato 2**. Tale schema potrà in ogni caso essere aggiornato in ogni momento dal Direttore quando ciò fosse ritenuto necessario, utile o opportuno.

3.2.1.7 Verifiche in fase di esecuzione del contratto e pagamenti

La contabilità può essere redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del direttore dell’esecuzione sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza della prestazione eseguita con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del direttore dell’esecuzione che tengono conto delle prestazioni effettivamente eseguite.²⁹

²⁵ Elenco attività: a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo; h) autotrasporti per conto di terzi; i) guardiania dei cantieri.

²⁶ Vedi art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs 50/2016.

²⁷ Vedi art. 100 ed Allegato XV, § 4 del D.lgs. 81/2008.

²⁸ Vedi art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008 (DUVRI).

²⁹ La formulazione è basata su quanto disposto dall’art.210 del DPR 207/2010, ancora in vigore, in materia di contabilità semplificata.

Per il pagamento del saldo va in ogni caso richiesto d'ufficio un apposito DURC, stante quanto previsto dall'art. 31, comma 5, del D.L. 69/2013.

3.2.2 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore a € 5.001 e inferiore a € 20.000

Ci si attiene a quanto previsto per la procedura sino ad euro 5.000 ad eccezione della verifica dei requisiti per la stipula del contratto.

3.2.2.1 Verifica dei requisiti

Si procede alla stipula del contratto previa verifica della seguente documentazione:

- a) apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti;
- b) consultazione del casellario ANAC;
- c) documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- d) requisiti di cui all'art. 80, comma 1 (Casellario Giudiziale);
- e) requisiti di cui all'art. 80, comma 4 (Agenzia Entrate);
- f) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (Casellario fallimentare o certificato CCIAA);
- g) Ove ricorre, si deve dar conto di aver eseguito la verifica antimafia – anche tramite l'iscrizione alle liste whitelist della Prefettura competente – se l'affidamento ha ad oggetto in tutto od in parte le seguenti prestazioni di cui all'art. 1, commi 52, 52-bis e 53, della L. 190/2012 30.
- h) sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

3.2.3 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore a € 20.001 e fino a € 39.999

Ci si attiene a quanto previsto per la procedura sino ad euro 5.000 ad eccezione della verifica dei requisiti per la stipula del contratto. Non essendo prevista la possibilità di utilizzare autodichiarazioni da parte dell'aggiudicatario per dichiarare la propria regolarità circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, non si procederà con la verifica a campione.

3.2.3.1 Verifica dei requisiti

Si procede alla stipula del contratto previa verifica della seguente documentazione:

- a) consultazione del casellario ANAC;
- b) documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- c) requisiti di cui all'art. 80, comma 1 (Casellario Giudiziale);
- d) requisiti di cui all'art. 80, comma 4 (Agenzia Entrate);
- e) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (Casellario fallimentare o certificato CCIAA);
- f) regolarità rispetto a quanto previsto dall'art 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68 (Ufficio Mercato del Lavoro della Provincia competente);
- g) Ove ricorre, si deve dar conto di aver eseguito la verifica antimafia – anche tramite l'iscrizione alle liste whitelist della Prefettura competente – se l'affidamento ha ad oggetto in tutto od in parte le seguenti prestazioni di cui all'art. 1, commi 52, 52-bis e 53, della L. 190/2012.
- h) sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

³⁰ Elenco attività: a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo; h) autotrasporti per conto di terzi; i) guardiania dei cantieri.

3.3 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore a € 40.000 e inferiore a € 221.000 (art. 36, c.2, lett. b del D.Lgs 50/2016).

3.3.1 Indagine di mercato e preinformazione

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

La procedura prende avvio con la determinazione a contrarre di cui al precedente punto 2.4.2.

Si segue la procedura di preinformazione di cui la precedente punto 2.5.

La rotazione degli inviti e degli affidi non si applica in quanto la procedura non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

3.3.2 Confronto competitivo

Il confronto competitivo è svolto mediante la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando invitando **almeno 5 operatori** economici.

Di norma, il Settore Affari Legali Affari Generali consorziale procede mediante l'utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza cui il Consorzio aderisce³¹, secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, si esperisce la procedura negoziata senza l'utilizzo degli strumenti telematici. In tal caso, individuati gli operatori economici da invitare, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett. b), la lettera d'invito può essere inoltrata via pec, in conformità a quanto disposto dall'art.75, comma 3, del D.Lgs.n.50/2016 contestualmente a tutti gli interpellati, con invito a presentare l'offerta secondo specifici termini e modalità, e deve contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, al netto dell'IVA e degli eventuali costi di sicurezza. Tale importo, nel caso in cui si prevedesse il ricorso a proroga o rinnovo dovrà essere comprensivo anche di tale opzione;
- b) la suddivisione o meno in lotti funzionali/prestazionali (in caso di previsione di un unico lotto, dovrà essere indicata la relativa motivazione ai sensi dell'art. 51, D.Lgs. 50/2016);
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità dell'offerta stessa;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità prezzo;
- h) l'eventuale clausola che preveda di procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità al capitolato speciale d'appalto e dall'art. 108, comma 4, e dall'art. 113- bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini di pagamento e l'eventuale cauzione;
- l) i requisiti soggettivi di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 richiesti all'operatore economico e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- m) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico;
- n) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura dei plichi e della documentazione amministrativa.
- p) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art 97, comma 8, D.Lgs n.50/2016 (cosiddetta esclusione automatica), purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- q) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo occorre altresì specificare:

³¹ Stante quanto previsto dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs 50/2016 le gare per servizi e forniture superiori ad €40.000 e fino a €221.000 si devono effettuare mediante l'utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione da una centrale di committenza.

1. per l'ipotesi in cui sia sorteggiato uno dei metodi di cui alle lettere a), b) ed e) dell'articolo 97, comma 2 del D.Lgs 50/2016, che il cosiddetto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti; a tale scopo le offerte con identico ribasso percentuale, collocate nelle "ali" o a cavallo delle "ali", ai fini del calcolo del numero delle offerte da accantonare, avranno lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica;
2. limitatamente ai metodi di cui alle lettere a) ed e), una volta operato il cosiddetto taglio delle ali di cui al numero 1), il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media aritmetica si effettua esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali;
3. limitatamente al metodo di cui alla lettera b), una volta operato il cosiddetto taglio delle ali di cui al numero 1), occorre sommare i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, applicare l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi delle predette offerte residue;
4. a prescindere dal metodo sorteggiato, il numero di decimali per il ribasso offerto da considerare per il calcolo dell'anomalia; nelle successive operazioni di calcolo è utilizzato il numero di decimali necessario a discriminare le posizioni in graduatoria, senza arrotondamenti o troncamenti.

Il termine per presentare le offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza il cui termine può essere ridotto a 5 giorni.

3.3.3 Verbale

Il Presidente di gara cura la redazione del verbale delle operazioni svolte.

Il verbale contiene almeno le seguenti informazioni:

- a) il nome e l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, l'oggetto e il valore del contratto;
- b) i nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta;
- c) i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione;
- d) i motivi dell'esclusione delle offerte giudicate anormalmente basse;
- e) la graduatoria delle ditte partecipanti ammesse;
- f) la proposta di aggiudicazione³², con riferimento quindi al ditta il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta della sua offerta nonché, se è nota, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi.

3.3.4 Verifiche requisiti

Il Consorzio, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione³³.

La verifica è effettuata sul solo aggiudicatario³⁴.

Per tutti gli affidamenti di servizi, forniture di importo pari o superiore ad € 40.000,00 il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016, nonché dei requisiti di ordine speciale, richiesti nella lettera di invito, dovranno essere attestati mediante la compilazione del Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art.85 del D.Lgs.n.50/2016 oppure tramite modulo predisposto dal Consorzio.

Il possesso dei requisiti, attestati nel DGUE o nel modulo, viene verificato secondo quanto disposto all' art. 36, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016, utilizzando il sistema AVCpass.

3.3.5 Aggiudicazione

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termine massimo di 60 giorni, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte del RUP³⁵. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a

³² Art. 33 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e art. 32

³³ Art. 32, comma 5, del D.Lgs 50/2016

³⁴ Art. 36, comma 5, del D.Lgs 50/2016

³⁵ Art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016: In mancanza, il termine è pari a 30 giorni

decorrenza da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

La determinazione di aggiudicazione deve essere motivata adeguatamente, dando dettagliatamente conto:

- a) del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nel decreto a contrarre;
- b) della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico della Stazione appaltante;
- c) delle eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
- d) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- e) del rispetto del principio di rotazione ovvero delle motivazioni per cui non è stato applicato.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto ³⁶.

In ogni caso l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ³⁷.

3.3.6 Contratto

Diventa efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario ³⁸.

Ai sensi dell'art.32, comma 10, lett. b), D.Lgs. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipulazione del contratto.

Il contratto viene stipulato nelle forme, di cui all'art.32, comma 14 del D.Lgs.n.50/2016 e deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) codice identificativo della prestazione (CIG), attribuito da ANAC su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art.11, L. 16.01.2003, n. 3 l'eventuale codice unico di progetto (CUP);
- b) l'elenco delle forniture o dei servizi;
- c) i prezzi unitari per i servizi e le forniture a misura;
- d) l'importo degli interventi affidati a corpo;
- e) i costi per la sicurezza;
- f) le modalità e le condizioni di esecuzione;
- g) il termine di adempimento delle prestazioni;
- h) le modalità di pagamento;
- i) le penali in caso di ritardo o errato adempimento, nei limiti fissati dall'art. 113 bis, D.Lgs. 50/2016;
- j) la possibilità di risolvere il contratto in danno, previa denuncia scritta della stazione appaltante, in caso di inadempimento;
- k) clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
- l) il richiamo al Codice di comportamento dei dipendenti approvato dal Consorzio;
- m) il documento valutazione rischi interferenza (D.U.V.R.I.), quando prescritto.
- n) l'informativa circa il trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

Devono ritenersi non soggetti a imposta di bollo i contratti perfezionati a mezzo di scambio di lettere. Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario della prestazione.

3.3.7 Verifiche in fase di esecuzione del contratto

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

La verifica di conformità viene effettuata dal direttore dell'esecuzione competente mediante la redazione della verifica di conformità o documento analogo che attesti che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

³⁶ Art. 32, comma 6, del D.Lgs 50/2016

³⁷ Art. 32, comma 7, del D.Lgs 50/2016

³⁸ Art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016

In ogni caso va applicato quanto previsto dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7/03/2018 n. 49.

4 - LAVORI

I **lavori** sono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere³⁹.

Gli **"appalti pubblici di lavori"**, sono i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- 1) l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I del D.Lgs 50/2016;
- 2) l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- 3) la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera.

L' **"opera"** è il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica⁴⁰.

Sono definiti lavori di **"manutenzione ordinaria"**, fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per eliminare il degrado dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, senza che da ciò derivi una modificazione della consistenza, salvaguardando il valore del bene e la sua funzionalità⁴¹.

Sono definiti lavori di **"manutenzione straordinaria"**, fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali dei manufatti e delle relative pertinenze, per adeguarne le componenti, gli impianti e le opere connesse all'uso e alle prescrizioni vigenti e con la finalità di rimediare al rilevante degrado dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali, tecnologiche e impiantistiche, anche al fine di migliorare le prestazioni, le caratteristiche strutturali, energetiche e di efficienza tipologica, nonché per incrementare il valore del bene e la sua funzionalità⁴².

4.1 Progettazione

Per gli appalti di lavori la gara può essere indetta solo in caso di progetto esecutivo⁴³, avente i requisiti di cui all'art. 23, c. 8, del D.Lgs 50/2016 ed i costi siano determinati ai sensi del successivo comma 16, compresi quelli per la manodopera. Ci si attiene a quanto previsto dagli articoli 25 e 26 del D.Lgs 50/2016 in materia rispettivamente di verifica preventiva dell'interesse archeologico e della progettazione. Per quanto concerne le procedure di approvazione dei progetti ci si attiene a quanto previsto dall'art.27 del D.Lgs 50/2016 oltre che dalle disposizioni impartite dallo Stato o dalla Regione per quanto riguarda i lavori eseguiti in concessione.

Ci si atterrà a quanto sarà previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che sarà emanato a termini dell'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs 50/2016, e con cui sarà disciplinata la progettazione in forma semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di € 2.500.000.

4.2 Lavori stipulati a corpo, a misura, in parte a corpo ed in parte a misura

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs 50/2016, in relazione alla natura dell'opera, i contratti per l'esecuzione dei lavori pubblici sono stipulati a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura.

³⁹ Art. 3, c.1, lett. nn) del D.Lgs 50/2016

⁴⁰ Art. 3, c.1, lett. pp) del D.Lgs 50/2016

⁴¹ Art. 3, c.1, lett. oo-quater) del D.Lgs 50/2016

⁴² Art. 3, c.1, lett. oo-quinquies) del D.Lgs 50/2016

⁴³ Art. 59, c.1, del D.Lgs 50/2016

4.2.1 Prestazioni a corpo

Per le **prestazioni a corpo** il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti, per cui il computo metrico-estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti. L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico-estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

4.2.2 Prestazioni a misura

Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura. Alla lettera d'invito è allegata la lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori composta da sette colonne. Nella lista, vidimata in ogni suo foglio dal responsabile del procedimento, sono riportati per ogni lavorazione e fornitura, nella prima colonna il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto in progetto per ogni voce. Nel termine fissato con la lettera di invito, i concorrenti rimettono alla stazione appaltante, unitamente agli altri documenti richiesti, la lista di cui sopra che riporta, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna, i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Il modulo è sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

4.2.2 Prestazioni esclusivamente a corpo ovvero a corpo e a misura

Nel caso di appalti i cui corrispettivi sono stabiliti esclusivamente a corpo ovvero a corpo e a misura, la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico-estimativo, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile. Il RUP, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'affidatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4.3 Qualificazione degli operatori economici

Fatto salvo quanto previsto circa la specifica individuazione del CPV (vedi il paragrafo 1.4.1) gli operatori economici devono possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di **qualificazione** per l'affidamento degli appalti di lavori previsti dall'art. 84 del D.Lgs 50/2016. Le imprese dovranno

possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalle **categorie generali e speciali** (vedi **allegato n.6**) di cui all'art. 3, comma 1 del D.Lgs 50/2016 [fino all'adozione del nuovo sistema di qualificazione ex art. 83, c. 2, del D.Lgs 50/2016 in base all'art. 216, c. 14 del medesimo decreto, rimangono in vigore le disposizioni degli artt. da 60 a 96, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del DPR 5 ottobre 2010, n. 207].

Per lavori di importo superiore ad Euro 150.000 mediante il certificato SOA.

Gli operatori economici possono partecipare agli appalti di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo⁴⁴:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Gli operatori economici, per partecipare agli appalti di importo pari o inferiore a 150.000 euro concernenti i lavori relativi alla categoria OG 13, fermo restando quanto previsto al comma 1, devono aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, dell'avviso o della lettera di invito, di lavori analoghi per importo pari a quello dei lavori che si intendono eseguire, e presentare l'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti.

4.4 Procedure per affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000 (art. 36, c.2, lett. a del D.Lgs 50/2016)

4.4.1 Procedure per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000

Si applica la stessa procedura prevista nel precedente punto 3.2.1 (3.2.1.1, 3.2.1.2, 3.2.1.3, 3.2.1.4, 3.2.1.5, 3.2.1.6, 3.2.1.7).

4.4.2 Procedure per affidamenti diretti di importo uguale o superiore a € 5.001 e inferiore ad € 20.000

Si applica la stessa procedura prevista nel precedente punto 3.2.2 (3.2.2.1)

4.4.3 Procedure per affidamenti diretti di importo uguale o superiore a € 20.001 e fino ad € 39.999

Si applica la stessa procedura prevista nel precedente punto 3.2.3 (3.2.3.1)

4.5 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore a € 40.000 e inferiore a € 149.999 (art. 36, c.2, lett. b del D.Lgs 50/2016)

Si applica la stessa procedura prevista nel precedente punto 3.3 (3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4, 3.3.5, 3.3.6, 3.3.7), con l'avvertenza che alla procedura dovranno essere invitati **almeno 10 operatori** economici.

4.6 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore ad € 150.000 e inferiore ad € 1.000.000 (art. 36, c.2, lett. c del D.Lgs 50/2016)

Si applica la stessa procedura prevista nel precedente punto 3.3 (3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4, 3.3.5, 3.3.6, 3.3.7) con l'avvertenza che alla procedura dovranno essere invitati **almeno 15 operatori** economici.

4.7 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore ad € 1.000.000 e inferiore ad € 1.999.999 (art. 95, c.4, lett. a del D.Lgs 50/2016)

Tali lavori sono affidati mediante le procedure ordinarie di cui all'art. 59 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando che, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett. a) del medesimo D.Lgs. 50/2016, la

⁴⁴ Art. 90 del DPR 207/2010.

determinazione a contrarre può stabilire di utilizzare il criterio del prezzo più basso, esplicitando altresì la volontà di avvalersi della facoltà prevista dell'art 97, comma 8, D.Lgs n.50/2016 (cosiddetta esclusione automatica), purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo occorre altresì specificare negli atti di indizione della gara:

1. per l'ipotesi in cui sia sorteggiato uno dei metodi di cui alle lettere a), b) ed e) dell'articolo 97, comma 2 del D.Lgs 50/2016, che il cosiddetto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti; a tale scopo le offerte con identico ribasso percentuale, collocate nelle "ali" o a cavallo delle "ali", ai fini del calcolo del numero delle offerte da accantonare, avranno lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica;
2. limitatamente ai metodi di cui alle lettere a) ed e), una volta operato il cosiddetto taglio delle ali di cui al numero 1), il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media aritmetica si effettua esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali;
3. limitatamente al metodo di cui alla lettera b), una volta operato il cosiddetto taglio delle ali di cui al numero 1), occorre sommare i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, applicare l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi delle predette offerte residue;
4. a prescindere dal metodo sorteggiato, il numero di decimali per il ribasso offerto da considerare per il calcolo dell'anomalia; nelle successive operazioni di calcolo è utilizzato il numero di decimali necessario a discriminare le posizioni in graduatoria, senza arrotondamenti o troncamenti.

4.8 Procedure per affidamenti di importo uguale o superiore ad € 2.000.000 e inferiore ad € 5.225.000.

Tali lavori sono affidati mediante le procedure ordinarie di cui all'art. 59 del D. Lgs. 50/2016.

5 - DISPOSIZIONI FINALI

5.1 Norme complementari

Per quanto non esplicitamente espresso nelle presenti linee guida si fa riferimento principalmente al D.Lgs 50/2016 s.m.i, alle disposizioni emanate secondo quanto previsto dallo stesso decreto, al Codice Civile, alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, trasparenza, anticorruzione, antimafia, tracciabilità dei flussi finanziari, e comunque a tutte le disposizioni di legge e regolamento, anche fiscali, che siano connesse con l'affidamento di ogni specifico appalto pubblico.

5.2 Modifiche ed aggiornamenti

Le modifiche o gli aggiornamenti che dovessero essere disposti da leggi o regolamenti successivi all'adozione delle presenti linee guida da parte del Consiglio di Amministrazione consorziale, prevalgono sulle stesse. Il Consiglio di Amministrazione provvederà in ogni caso ad aggiornare queste linee guida quando ciò sia necessario.

Allegato 1
Schema determinazione a contrarre per affidamenti diretti inferiori ad € 40.000



N. _____ Data: _____

OGGETTO: _____
 CODICE CPV _____ CUP _____ CIG _____
DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO

IL DIRETTORE

PREMESSO

- CHE con decreto _____; (eventuali riferimenti del decreto regionale/ministeriale/ecc)
- CHE (breve descrizione della situazione);
- CHE _____;
(breve descrizione degli interventi - lavori servizi o forniture - da effettuare e della necessità di ricorrere all'affidamento)
- CHE tali interventi rientrano negli atti di programmazione del Consorzio;

VISTO che l'interesse pubblico che si intende soddisfare risulta essere _____;

RILEVATO

- CHE si necessita di assumere determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- CHE a termini di quanto previsto ex art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, si ritiene procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016 aggiornato con delibera ANAC n. 206 del 1.03.2018, oltre che alle Linee Guida per la gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture sottosoglia adottate dal Consiglio di Amministrazione consorziale con deliberazione n. 559/CDA/2079 del 25.06.2018;

(SCEGLIERE FRA LE SUCCESSIVE POSSIBILITA')

1)

RICHIAMATA la richiesta di preventivo di spesa finalizzata all'affidamento diretto effettuata con nota in data _____ n. _____ di protocollo consorziale alle seguenti ditte:

- 1) _____
- 2) _____

CONSIDERATO che è necessario procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa pervenuti, al fine di soddisfare gli oneri motivazionali relativi all'economicità e al rispetto dei principi di concorrenza;

VISTI i seguenti preventivi:

1) preventivo ditta _____ in data _____ prot. cons. n. _____ in data;

2) preventivo ditta _____ in data _____ prot. cons. n. _____ in data.

RITENUTO, per quanto sopra, che la miglior offerta, ritenuta congrua, risulta essere quella della ditta _____ con sede in _____ che ha offerto il prezzo complessivo di € _____;

oppure

2)

CONSIDERATO

-CHE al fine dell'individuazione dell'aggiudicatario si è fatto ricorso alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe e all'analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni;

-CHE è stata acquisita l'offerta, prot. cons. n. _____ del _____, della ditta _____ con sede in _____ Codice Fiscale _____ la quale offre per (oggetto dell'affidamento) il prezzo di € _____

-CHE il _____ (prodotto di cui trattasi) proposto dalla ditta _____ risponde perfettamente alle esigenze della stazione appaltante, nel rispetto dei principi di economicità, concorrenza e trasparenza;

RITENUTO, per quanto sopra, che l'offerta della ditta _____ con sede in _____ pervenuta in data _____ n. _____ di protocollo consorziale, risulta essere congrua e conveniente;

DATO ATTO

- CHE in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 della stessa Autorità, e precisamente CIG _____;

(SCEGLIERE FRA LE SUCCESSIVE POSSIBILITA')

1)

- CHE il Centro di responsabilità _____ con la sottoscrizione del presente atto dichiara che è stata verificata la regolarità del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

2)

-CHE in relazione al carattere d'urgenza della spesa di cui all'oggetto, alle verifiche circa la regolarità del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si procederà nell'immediato proseguo;

VISTI

- gli artt. 30, 32, 36, 37 e 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50;

- le Linee Guida approvate da ANAC e le Linee Guida per la gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture sottoscritte adottate dal Consiglio di Amministrazione consorziale con deliberazione n. 559/CDA/2079 del 25.06.2018;

- il Piano Esecutivo di Gestione dell' anno _____ ;

PRESO ATTO

-CHE tutti i soggetti coinvolti nel presente affidamento con la sottoscrizione della presente dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse in quanto non hanno, direttamente o indirettamente, un

interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza, che determinano l'obbligo di astensione previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

-dell'attestazione di regolarità della procedura da parte del referente del centro di responsabilità proponente;

RILEVATO che la spesa trova copertura nel Cap. n. _____ " _____ " –
Assegnazione n. _____ " _____ " di cui alla Direttiva per la Gestione del
P.E.G. e successive variazioni ed integrazioni, come da prenotazione di spesa _____
riportata in calce al presente atto;

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa, che qui si richiamano integralmente, di affidare ex art.36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 i lavori e/o servizio e/o fornitura relativi ai _____ alla ditta _____ C.F. _____, per un importo pari ad € _____, di cui € _____ per oneri di sicurezza;
2. di impegnare, per quanto sopra, a favore della Ditta _____ con sede in _____ che dovrà prestare il lavoro/servizio/fornitura in oggetto, l'importo di € _____ sullo stanziamento del Cap n. _____ " _____ " – Assegnazione n. _____ " _____ " di cui alla Direttiva per la Gestione del P.E.G. e successive variazioni ed integrazioni, come da prenotazione di spesa _____ riportata in calce al presente atto;
3. di stabilire che si procederà alla stipula del contratto in forma di scambio di lettere commerciali, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
4. di nominare (o di prendere atto che) per il seguente affidamento (il) Responsabile del Procedimento (è) il Dr./Ing./Geom. _____;
5. di sottoporre, nella prossima adunanza, il presente atto deliberativo alla presa d'atto del Consiglio di Amministrazione.

Il Centro di Responsabilità proponente

Il Capo Settore _____
-Dr./Ing./Geom. _____-

IL DIRETTORE
Dr.Ing. Giancarlo MANTOVANI

Rif. Prenotazione	n. _____ del _____
-------------------	--------------------

VERIFICA REQUISITI ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016

DETERMINE da € 0 a € 5.000

	Prot. n.	Data	Scadenza
Autodichiarazione dell'operatore economico di possesso dei requisiti art. 80 D.Lgs 50/2016 (modello predisposto dal Consorzio)			
Casellario ANAC Annotazioni riservate			
DURC			
White List Prefettura ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012 e DPCM 18 aprile 2013			

DETERMINE da € 5001 a € 20.000

	Prot. n.	Data	Scadenza
Autodichiarazione dell'operatore economico di possesso dei requisiti art. 80 D.Lgs 50/2016 (modello predisposto dal Consorzio)			
Casellario ANAC Annotazioni riservate			
DURC			
White List Prefettura ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012 e DPCM 18 aprile 2013			
Casellario giudiziale			
Agenzia delle Entrate			
Certificato CCIAA (Visura camerale)			

DETERMINE da € 20.001 a € 40.000

	Prot. n.	Data	Scadenza
Casellario ANAC Annotazioni riservate			
DURC			
White List Prefettura ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012 e DPCM 18 aprile 2013			
Casellario giudiziale			
Agenzia delle Entrate			
Certificato CCIAA (Visura camerale)			
Certificato Centro Provinciale per l'Impiego presso la Provincia			

Allegato n. 2
Schema di lettera di conferma d'ordine per affidamenti diretti inferiori ad € 40.000,00

PEC: Spett.le

OGGETTO: Determina n. del

ATTENZIONE: Per consentire le verifiche necessarie ai fini del pagamento riportare obbligatoriamente in fattura la seguente dicitura: CIG

Con la presente, si comunica che lo scrivente Consorzio ha stabilito di affidare ex art.36, c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 a codesta Ditta la prestazione in oggetto per la realizzazione _____ per l'importo di € _____ di cui € _____ per oneri per la sicurezza, come da preventivo pervenuto al protocollo consorziale in data 7/05/2018 Prot. n. 3582.

Codesta Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i., si impegna, altresì, ad assumere gli obblighi derivanti dalla Legge 136/2010 e s.m.i. anche per eventuali subappalti o subcontraenti, i quali dovranno assumere a proprio carico, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine si chiede di restituire debitamente compilato l'allegato prospetto.

Si avverte inoltre:

- che le prestazioni affidate sono soggette a certificazione di regolare esecuzione ex art. 102 del D.Lgs 50/2016 in relazione alle regole di contabilità semplificata per lavori di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- che in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta si provvederà alla risoluzione del contratto con il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e all'applicazione di una penale in misura del 10% del valore del contratto;
- che nel caso in cui la prestazione non fosse stata eseguita regolarmente la liquidazione ed il pagamento non potranno aver luogo fino a che l'impresa non avrà provveduto a regolarizzarla senza ulteriori oneri a carico del Consorzio e fatta salva l'applicazione di eventuali penali ove previste;
- che il pagamento è comunque subordinato alla previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Ing. Giancarlo MANTOVANI.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
-Dr. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

Allegati: Tracciabilità dei flussi finanziari.
Copia dell'informativa relativa alla privacy

Referente:

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento GDPR UE 2016/679

Il Regolamento UE 2016/679 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il Consorzio di Bonifica Delta del Po, con sede legale in Via Pordenone 6 – 45019 Taglio di Po (RO), (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, La informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento) – in seguito, "dati personali" o anche "dati") da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per le indagini di mercato, la preventivazione e l'affidamento di appalti del Titolare.

2. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati, senza il Suo consenso espresso (art. 6 lett. b), e) GDPR), per le seguenti finalità di servizio:

- ✓ Concludere i contratti d'appalto del Titolare;
- ✓ Adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti in essere;
- ✓ La gestione delle attività di amministrazione, contabilità, mandati, reversali, registrazioni e conservazione archivistica dei documenti forniti,
- ✓ Adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità (come ad esempio le dichiarazioni da lei fornite per comprovare i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016; la documentazione richiesta e pervenuta da altre amministrazioni per verificare la Sua capacità di contrarre; i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari);
- ✓ Esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio;
- ✓ Adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013, con pubblicazione sia sul portale del Consorzio di Bonifica Delta del Po, www.bonificadeltadelpo.it, sia per le relative comunicazioni all'ANAC, ed altri Organi o Istituzioni pubbliche.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra .

Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al precedente punto 2:

- ✓ A dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema;
- ✓ A società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, istituti di credito, studi professionali, consulenti, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

4. Comunicazione dei dati

Senza la necessità di un espresso consenso (ex art. 6 lett. b) e c) del GDPR), il Titolare potrà comunicare i Suoi dati per le finalità di cui al precedente punto 2.

Fermo restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati relativi alla Vostra Persona potranno essere comunicati in Italia e/o all'estero a:

- ✓ Professionisti e consulenti, società di consulenza, società di factoring, istituti di credito, società di recupero crediti, società di assicurazione del credito, aziende operanti nel settore del trasporto;
- ✓ Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni o verifiche come, ad esempio: Amministrazione Finanziaria, Organi di Polizia Tributaria, Autorità Giudiziarie, Ufficio italiano Cambi, Ispettorato del Lavoro, ASL, Enti Previdenziali, Camera di Commercio, etc.;

I Suoi dati non saranno diffusi.

5. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Italia, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea. Il titolare si riserva la possibilità di utilizzare servizi in cloud e in tal caso i fornitori dei servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art.46 GDPR 679/16.

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al precedente punto 2 è obbligatorio. In loro assenza, non potremo procedere a prendere in considerazione le sue offerte e procedere eventualmente alla stipula di contratti.

7. Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

1. Ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. Ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. Ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. Opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di marketing diretto mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

8. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

- ✓ una raccomandata a.r. al Consorzio di Bonifica Del Po, Via Pordenone, 6, 45019 Taglio di Po (RO)
- ✓ una pec all'indirizzo bonifica.deltadelpo@legalmail.it

9. Titolare, responsabile e incaricati

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Delta del Po, Via Pordenone, 6, 45019 Taglio di Po (RO). Il Responsabile per la protezione dei dati personale è il _____. L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

Allegato 3
Schema riepilogo tipologia procedure di gara

RIEPILOGO PROCEDURE NEI SETTORI ORDINARI: LAVORI		
< 40.000	Affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)	
> 40.000 < 150.000	Procedura negoziata (Previa avviso esplorativo o attingendo ad elenchi) (ammesse offerta del minor prezzo, art. 95, comma 4, ed esclusione automatica, art. 97, comma 8) (i)	con almeno 10 inviti (art. 36, comma 2, lettera b))
> 150.000 < 1.000.000		con almeno 15 inviti (art. 36, comma 2, lettera c))
=> 1.000.000 <= 2.000.000	Procedura aperta o ristretta (art. 36, comma 2, lettera d)) (ammessa offerta del minor prezzo ed esclusione automatica) (i)	
> 2.000.000 < 5.548.000	Procedura aperta o ristretta (art. 36, comma 2, lettera d)) (offerta miglior rapporto qualità/prezzo)	
=> 5.548.000		
RIEPILOGO PROCEDURE NEI SETTORI ORDINARI: SERVIZI TECNICI		
< 40.000	Affidamento diretto (art. 31, comma 8; art. 36, comma 2, lettera a); art. 37, comma 1) (ammessa offerta solo prezzo)	
=> 40.000 < 100.000	Procedura negoziata con almeno 5 inviti (solo offerta qualità/prezzo) (art. 36, comma 2, lettera b); art. 157, comma 2, primo periodo)	
=> 100.000 < 221.000	Procedura aperta o ristretta (art. 59, comma 1, art. 157, comma 2, secondo periodo)	(solo offerta qualità/prezzo)
=> 221.000	Procedura aperta o ristretta (art. 59, comma 1, art. 157, comma 1)	
RIEPILOGO PROCEDURE NEI SETTORI ORDINARI: SERVIZI FORNITURE		
< 40.000	Affidamento diretto (ammessa offerta solo prezzo) (art. 32, comma 14; art. 36, comma 2, lettera a); art. 37, comma 1)	
=> 40.000 < 221.000	Procedura negoziata con almeno 5 inviti (art. 36, comma 2, lettera b)) (ii)	
=> 221.00 < 750.000	Solo servizi sociali e altri servizi di cui all'allegato IX (ii) (iii) Procedura negoziata con almeno 5 inviti (previa ricerca di mercato)	
=> 221.00 < 750.000	Altri servizi e forniture: Procedura aperta o ristretta (art. 59, comma 1) (iii)	
=> 750.000	Procedura aperta o ristretta (art. 59, comma 1) (iii)	

- (i) Calcolo dell'anomalia solo in presenza di almeno 5 offerte ammesse; esclusione automatica ammessa solo in presenza di almeno 10 offerte ammesse.
- (ii) Ammessa offerta solo prezzo solo per prestazioni di importo inferiore alla soglia comunitaria e solo se caratterizzati da elevata ripetitività (con motivazione adeguata sul punto).
- (iii) Ammessa offerta solo prezzo solo per prestazioni con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato (con motivazione adeguata sul punto).
- (ii/iii) In ogni caso prevalgono sulle condizioni di cui ai punti (ii) e (iii) e comportano obbligatoriamente il criterio del miglior rapporto qualità prezzo, le seguenti prestazioni di servizi o forniture:
- di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
 - servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica;
 - ad elevata intensità di manodopera (art. 50, comma 1, secondo periodo).

Allegato 4
Schema di riepilogo pubblicità nelle procedure di gara

LAVORI					
Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016					
TUTTI GLI ATTI per qualunque importo (articolo 29, commi 1 e 2) ⁽¹⁾		Profilo committente			
		Piattaforma ANAC + Sito Web del MIT			
Ambiti:		Procedure negoziato senza bando ⁽²⁾	Procedure ordinarie con bando		
			Ambito Nazionale < soglia UE		Ambito Comunitario => soglia UE
			< 500.000	=>500.0 00	
Avviso di ⁽³⁾ preinformazione	G.U. della U.E.				SI ⁽⁴⁾
	Profilo di committente			SI	SI
Avviso per indagine di mercato	Profilo committente	SI	SI	SI	SI
	Piattaforma ANAC	SI	SI	SI	SI
	Sito Web del MIT	SI	SI	SI	SI
Lettere d'invito	Profilo committente	SI ⁽⁵⁾			
	Piattaforma ANAC	SI ⁽⁵⁾			
	Sito Web del MIT	SI ⁽⁵⁾			
Bando di gara	G.U. della U.E.				SI
	G.U. della R.I. ⁽⁶⁾			SI	SI
	Profilo committente			SI	SI
	Piattaforma ANAC			SI	SI
	Sito Web del MIT			SI	SI
	Albo del Comune		SI ⁽⁷⁾		
	Quotidiani nazionali			SI (uno)	SI (due)
Quotidiani locali			SI (uno)	SI (due)	
Esclusioni e ammissioni	Profilo committente ⁽⁸⁾	SI	SI	SI	SI
Avviso esito di gara	G.U. della U.E.				SI ⁽⁹⁾
	G.U. della R.I. ⁽⁶⁾			SI	SI ⁽⁹⁾
	Profilo committente	SI	SI	SI	SI
	Piattaforma ANAC	SI	SI	SI	SI
	Sito Web del MIT	SI	SI	SI	SI
	Quotidiani nazionali			SI (uno)	SI (due)
	Quotidiani locali			SI (uno)	SI (due)

¹ Compresi i programmi, le esclusioni e le ammissioni, la nomina della Commissione e i relativi curriculum.

² Procedure negoziate senza bando ex articolo 36, comma 2, lettere b) e c).

³ La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini.

⁴ Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (se questo è stato reso noto sulla GUUE).

⁵ Dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte (art. 29, comma 2 e art. 53).

⁶ Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC stabilita con atto ANAC ex art. 2, commi 5 e 6, d.m. 2/12/2016.

⁷ Solo lavori (albo del Comune dove si eseguono): articolo 36, comma 9, ultimo periodo.

⁸ Entro 2 giorni per esclusioni e ammissioni in fase di esame della documentazione amministrativa e dei requisiti.

SERVIZI E FORNITURE				
Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016				
TUTTI GLI ATTI per qualunque importo (articolo 29, commi 1 e 2) ⁽¹⁾		Profilo committente		
		Piattaforma ANAC + Sito Web del MIT		
Ambiti:		Procedure negoziate senza bando ⁽²⁾	Procedure ordinarie con bando	
			Ambito Nazionale < soglia UE	Ambito Comunitario => soglia UE
Avviso di ⁽³⁾ preinformazione	G.U. della U.E.			SI ⁽⁴⁾
	Profilo di committente		SI	SI
Avviso per indagine di mercato	Profilo committente	SI	SI	SI
	Piattaforma ANAC	SI	SI	SI
	Sito Web del MIT	SI	SI	SI
Lettere d'invito	Profilo committente	SI ⁽⁵⁾		
	Piattaforma ANAC	SI ⁽⁵⁾		
	Sito Web del MIT	SI ⁽⁵⁾		
Bando di gara	G.U. della U.E.			SI
	G.U. della R.I. ⁽⁶⁾		SI	SI
	Profilo committente		SI	SI
	Piattaforma ANAC		SI	SI
	Sito Web del MIT		SI	SI
	Albo del Comune			
	Quotidiani nazionali			SI (due)
Quotidiani locali			SI (due)	
Esclusioni e ammissioni	Profilo committente ⁽⁷⁾	SI	SI	SI
Avviso esito di gara	G.U. della U.E.			SI ⁽⁸⁾
	G.U. della R.I. ⁽⁶⁾		SI	SI ⁽⁸⁾
	Profilo committente	SI	SI	SI
	Piattaforma ANAC	SI	SI	SI
	Sito Web del MIT	SI	SI	SI
	Quotidiani nazionali		? ⁽⁹⁾	? ⁽⁹⁾
	Quotidiani locali			

¹ Compresi i programmi, le esclusioni e le ammissioni, la nomina della Commissione e i relativi curriculum.

² Procedure negoziate senza bando ex articolo 36, comma 2, lettere b) e c).

³ La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini.

⁴ Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (se questo è stato reso noto sulla GUUE).

⁵ Dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte (art. 29, comma 2 e art. 53).

⁶ Fino all'adattata di funzionamento della piattaforma ANAC stabilita con atto ANAC ex art. 2, commi 5 e 6, d.m. 2/12/2016.

⁷ Entro 2 giorni per esclusioni e ammissioni in fase di esame della documentazione amministrativa e dei requisiti.

⁸ Entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

⁹ Pare esserci una contraddizione tra l'art. 98, che richiama l'art. 72 ma non l'art. 73 (l'unico che prevede la pubblicazione post-aggiudicazione) e l'art. 4 del d.m. 2 dicembre 2016

Allegato 5
Schema di riepilogo termini nelle procedure di gara

(articoli 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 70 del decreto legislativo n. 50 del 2016)			
	Ambito nazionale	Ambito Comunitario	
		⁽¹⁾ Con pre-informazione	Senza pre-informazione
Procedura aperta			
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	23	20	40 ⁽²⁾
per ricezione offerte (con atti accessibili)	18	15	35
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	8	15	
Procedura ristretta e Dialogo competitivo			
per la ricezione delle domande	15	30	30
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	20	15	35
per ricezione offerte (con atti accessibili)	15	10	30
per la ricezione delle domande in caso di urgenza	8	15	
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	5	10	
Procedura competitiva con negoziazione			
per la ricezione delle domande	15	---	30
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	20	---	35
per ricezione offerte (con atti accessibili)	15	---	30
per la ricezione delle domande in caso di urgenza	8	15	
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	5	10	
Dialogo competitivo			
per la ricezione delle domande	15	---	30
per la ricezione delle offerte		---	ragionevole
Procedura negoziata (art. 36, comma 2; art. 63)			
per le indagini di mercato	15 ⁽³⁾	15 ⁽⁴⁾	
per la ricezione delle offerte	ragionevole	ragionevole	
Per tutte le procedure			
Risposte e informazioni (entro giorni ... dalla richiesta)		6	
Risposte e informazioni in caso di urgenza		4	
Comunicazione esclusioni (entro giorni ... dall'evento)	5	5	
Comunicazioni esito di gara a tutti (entro giorni ... dall'evento)	5	5	
Pubblicazione esclusioni e ammissioni (entro giorni ...)		2	
Incremento in caso di sopralluogo assistito obbligatorio	Incremento dei termini in misura ragionevole		

¹ Purché l'avviso di preinformazione sia inviato alla GUUE almeno 35 giorni prima e non oltre 12 mesi prima dell'invio del bando.

² Articolo 74, commi 2 e 3.

³ Linee guida n. 4 per art. 36, comma 2 (lavori fino a 1.000.000, servizi e forniture fino alla soglia comunitaria).

⁴ Consigliata per procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando ex art. 63.

Allegato 6
CATEGORIE DI OPERE GENERALI E SPECIALI PER LAVORI

CATEGORIE DI OPERE GENERALI

OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie.

Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità.

OG 2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riguarda lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche necessarie a recuperare, conservare, consolidare, trasformare, ripristinare, ristrutturare, sottoporre a manutenzione gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali. Riguarda altresì la realizzazione negli immobili di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché di eventuali opere connesse, complementari e accessorie.

OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per consentire la mobilità su "gomma", "ferro" e "aerea", qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale, del relativo armamento ferroviario, nonché di tutti gli impianti automatici, elettromeccanici, elettrici, telefonici, elettronici e per la trazione elettrica necessari a fornire un buon servizio all'utente in termini di uso, informazione, sicurezza e assistenza.

Comprende in via esemplificativa le strade, qualsiasi sia il loro grado di importanza, le autostrade, le superstrade, inclusi gli interventi puntuali quali le pavimentazioni speciali, le gallerie artificiali, gli svincoli a raso o in sopraelevata, i parcheggi a raso, le opere di sostegno dei pendii, i rilevati, le ferrovie di interesse nazionale e locale, le metropolitane, le funicolari e le linee tranviarie di qualsiasi caratteristica tecnica, le piste di decollo di aereomobili ed i piazzali di servizio di eliporti, le stazioni, le pavimentazioni realizzate con materiali particolari, naturali ed artificiali, nonché i ponti, anche di complesse caratteristiche tecniche, in ferro, cemento armato semplice o precompresso, prefabbricati o gettati in opera.

OG 4: OPERE D'ARTE NEL SOTTOSUOLO

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione, mediante l'impiego di specifici mezzi tecnici speciali, di interventi in sotterraneo che siano necessari per consentire la mobilità su "gomma" e su "ferro", qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria, puntuale o a rete, quali strade di accesso di qualsiasi grado di importanza, svincoli a raso o in sopraelevata, parcheggi a raso, opere di sostegno dei pendii e di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici nonché di armamento ferroviario occorrenti per fornire un buon servizio all'utente in termini di uso, informazione, sicurezza e assistenza.

Comprende in via esemplificativa gallerie naturali, trafori, passaggi sotterranei, tunnel.

OG 5: DIGHE

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali che siano necessari per consentire la raccolta di acqua da effettuare per qualsiasi motivo, localizzati su corsi d'acqua e bacini interni, complete di tutti gli impianti elettromeccanici, meccanici, elettrici, telefonici ed elettronici necessari all'efficienza e all'efficacia degli interventi nonché delle opere o lavori a rete a servizio degli stessi.

Comprende le dighe realizzate con qualsiasi tipo di materiale.

OG 6: ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per attuare il "servizio idrico integrato" ovvero per trasportare ai punti di utilizzazione fluidi aeriformi o liquidi, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale e di tutti gli impianti elettromeccanici, meccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, necessari a fornire un buon servizio all'utente in termini di uso, funzionamento, informazione, sicurezza e assistenza ad un normale funzionamento.

Comprende in via esemplificativa le opere di captazione delle acque, gli impianti di potabilizzazione, gli acquedotti, le torri piezometriche, gli impianti di sollevamento, i serbatoi interrati o sopraelevati, la rete di distribuzione all'utente finale, i cunicoli attrezzati, la fornitura e la posa in opera delle tubazioni, le fognature con qualsiasi materiale, il trattamento delle acque reflue prima della loro immissione nel ciclo naturale delle stesse, i gasdotti, gli oleodotti.

OG 7: OPERE MARITTIME E LAVORI DI DRAGAGGIO

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali comunque realizzati, in acque dolci e salate, che costituiscono terminali per la mobilità su "acqua" ovvero opere di difesa del territorio dalle stesse acque dolci o salate, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale e di tutti

gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici necessari a fornire un buon servizio all'utente in termini di uso, funzionamento, informazione, sicurezza e assistenza.

Comprende in via esemplificativa i porti, i moli, le banchine, i pennelli, le piattaforme, i pontili, le difese costiere, le scogliere, le condotte sottomarine, le bocche di scarico nonché i lavori di dragaggio in mare aperto o in bacino e quelli di protezione contro l'erosione delle acque dolci o salate.

OG 8: OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA

Riguarda la costruzione e la manutenzione o la ristrutturazione di interventi, puntuali e a rete, comunque realizzati, occorrenti per la sistemazione di corsi d'acqua naturali o artificiali nonché per la difesa del territorio dai suddetti corsi d'acqua, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria, nonché di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici necessari.

Comprende in via esemplificativa i canali navigabili, i bacini di espansione, le sistemazioni di foci, il consolidamento delle strutture degli alvei dei fiumi e dei torrenti, gli argini di qualsiasi tipo, la sistemazione e la regimentazione idraulica delle acque superficiali, le opere di diaframmatura dei sistemi arginali, le traverse per derivazioni e le opere per la stabilizzazione dei pendii.

OG 9: IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione degli interventi puntuali che sono necessari per la produzione di energia elettrica, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete, nonché di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, necessari in termini di funzionamento, informazione, sicurezza e assistenza.

Comprende le centrali idroelettriche ovvero alimentate da qualsiasi tipo di combustibile.

OG 10: IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione degli interventi a rete che sono necessari per la distribuzione ad alta e media tensione e per la trasformazione e distribuzione a bassa tensione all'utente finale di energia elettrica, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete e la costruzione, la manutenzione e la ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione, da realizzare all'esterno degli edifici.

Comprende in via esemplificativa le centrali e le cabine di trasformazione, i tralicci necessari per il trasporto e la distribuzione di qualsiasi tensione, la fornitura e posa in opera di cavi elettrici per qualsiasi numero di fasi su tralicci o interrati, la fornitura e posa in opera di canali attrezzati e dei cavi di tensione e gli impianti di pubblica illuminazione su porti, viadotti, gallerie, strade, autostrade ed aree di parcheggio.

OG 11: IMPIANTI TECNOLOGICI

Riguarda, nei limiti specificati all'articolo 79, comma 16 (DPR 207/2010), la fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione di un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati ed interconnessi funzionalmente, non eseguibili separatamente, di cui alle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 3, OS 28 e OS 30.

OG 12: OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE

Riguarda la esecuzione di opere puntuali o a rete necessarie per la realizzazione della bonifica e della protezione ambientale.

Comprende in via esemplificativa le discariche, l'impermeabilizzazione con geomembrane dei terreni per la protezione delle falde acquifere, la bonifica di materiali pericolosi, gli impianti di rilevamento e telerilevamento per il monitoraggio ambientale per qualsiasi modifica dell'equilibrio stabilito dalla vigente legislazione, nonché gli impianti necessari per il normale funzionamento delle opere o dei lavori e per fornire un buon servizio all'utente sia in termini di informazione e di sicurezza.

OG 13: OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di opere o lavori puntuali, e di opere o di lavori diffusi, necessari alla difesa del territorio ed al ripristino della compatibilità fra "sviluppo sostenibile" ed ecosistema, comprese tutte le opere ed i lavori necessari per attività botaniche e zoologiche.

Comprende in via esemplificativa i processi di recupero naturalistico, botanico e faunistico, la conservazione ed il recupero del suolo utilizzato per cave e torbiere e dei bacini idrografici, l'eliminazione del dissesto idrogeologico per mezzo di piantumazione, le opere necessarie per la stabilità dei pendii, la riforestazione, i lavori di sistemazione agraria e le opere per la rivegetazione di scarpate stradali, ferroviarie, cave e discariche.

CATEGORIE DI OPERE SPECIALIZZATE

OS 1: LAVORI IN TERRA

Riguarda lo scavo, ripristino e modifica di volumi di terra, realizzati con qualsiasi mezzo e qualunque sia la natura del terreno da scavare o ripristinare: vegetale, argilla, sabbia, ghiaia, roccia.

OS 2-A: SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO ED ETNOANTROPOLOGICO

Riguarda l'intervento diretto di restauro, l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di: superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale, manufatti lapidei, dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola o su altri supporti materici, stucchi, mosaici, intonaci dipinti e non dipinti, manufatti polimaterici, manufatti in legno

policromi e non policromi, manufatti in osso, in avorio, in cera, manufatti ceramici e vitrei, manufatti in metallo e leghe, materiali e manufatti in fibre naturali e artificiali, manufatti in pelle e cuoio, strumenti musicali, strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici.

OS 2- B: BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE ARCHIVISTICO E LIBRARIO

Riguarda l'intervento diretto di restauro, l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti cartacei e pergamenacei, di materiale fotografico e di supporti digitali.

OS 3: IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti idrosanitari, di cucine, di lavanderie, del gas ed antincendio, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

OS 4: IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione d'impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e di trasporto completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

OS 5: IMPIANTI PNEUMATICI E ANTINTRUSIONE

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti pneumatici e di impianti antintrusione, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

OS 6: FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI

Riguarda la fornitura e la posa in opera, la manutenzione e ristrutturazione di carpenteria e falegnameria in legno, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni di qualsiasi tipo e materiale e di altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche e materiali vetrosi e simili.

OS 7: FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA

Riguarda la costruzione, la manutenzione o ristrutturazione di murature e tramezzature di qualsiasi tipo, comprensive di intonacatura, rasatura, tinteggiatura, verniciatura, e simili nonché la fornitura e la posa in opera, la manutenzione o la ristrutturazione delle opere delle finiture di opere generali quali isolamenti termici e acustici, controsoffittature e barriere al fuoco.

OS 8: OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE

Riguarda la fornitura, la posa in opera e la ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione con qualsiasi materiale e simili.

OS 9: IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO

Riguarda la fornitura e posa in opera, la manutenzione sistematica o ristrutturazione di impianti automatici per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico stradale, ferroviario, metropolitano o tranviario compreso il rilevamento delle informazioni e l'elaborazione delle medesime.

OS 10: SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA

Riguarda la fornitura, la posa in opera, la manutenzione o ristrutturazione nonché la esecuzione della segnaletica stradale non luminosa, verticale, orizzontale e complementare.

OS 11: APPARECCHIATURE STRUTTURALI SPECIALI

Riguarda la fornitura, la posa in opera e la manutenzione o ristrutturazione di dispositivi strutturali, quali in via esemplificativa i giunti di dilatazione, gli apparecchi di appoggio, i dispositivi antisismici per ponti e viadotti stradali e ferroviari.

OS 12-A: BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA

Riguarda la fornitura, la posa in opera e la manutenzione o ristrutturazione dei dispositivi quali barriere, attenuatori d'urto, recinzioni e simili, finalizzati al contenimento ed alla sicurezza del flusso veicolare stradale.

OS 12-B: BARRIERE PARAMASSI, FERMANEVE E SIMILI

Riguarda la fornitura, la posa in opera e la manutenzione o ristrutturazione delle barriere paramassi e simili, finalizzata al contenimento ed alla protezione dalla caduta dei massi e valanghe, inclusi gli interventi con tecniche alpinistiche.

OS 13: STRUTTURE PREFABBRICATE IN CEMENTO ARMATO

Riguarda la produzione in stabilimento industriale ed il montaggio in opera di strutture prefabbricate in cemento armato normale o precompresso.

OS 14: IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI

Riguarda la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di termodistruzione dei rifiuti e connessi sistemi di trattamento dei fumi e di recupero dei materiali, comprensivi dei macchinari di preselezione, compostaggio e produzione di combustibile derivato dai rifiuti, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete.

OS 15: PULIZIA DI ACQUE MARINE, LACUSTRI, FLUVIALI

Riguarda la pulizia con particolari mezzi tecnici speciali di qualsiasi tipo di acqua ed il trasporto del materiale di risulta nelle sedi prescritte dalle vigenti norme.

OS 16: IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Riguarda la costruzione, la manutenzione o ristrutturazione di impianti ed apparati elettrici a servizio di qualsiasi centrale di produzione di energia elettrica.

OS 17: LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di linee telefoniche esterne ed impianti di telecomunicazioni ad alta frequenza qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

OS 18-A: COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO

Riguarda la produzione in stabilimento ed il montaggio in opera di strutture in acciaio.

OS 18-B: COMPONENTI PER FACCIATE CONTINUE

Riguarda la produzione in stabilimento e il montaggio in opera di facciate continue costituite da telai metallici ed elementi modulari in vetro o altro materiale.

OS 19: IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti di commutazione per reti pubbliche o private, locali o interurbane, di telecomunicazione per telefonia, telex, dati e video su cavi in rame, su cavi in fibra ottica, su mezzi radioelettrici, su satelliti telefonici, radiotelefonici, televisivi e reti di trasmissione dati e simili, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

OS 20-A: RILEVAMENTI TOPOGRAFICI

Riguarda l'esecuzione di rilevamenti topografici speciali richiedenti mezzi e specifica organizzazione imprenditoriale.

OS 20-B: INDAGINI GEOGNOSTICHE

Riguarda l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ.

OS 21: OPERE STRUTTURALI SPECIALI

Riguarda la costruzione di opere destinate a trasferire i carichi di manufatti poggianti su terreni non idonei a reggere i carichi stessi, di opere destinate a conferire ai terreni caratteristiche di resistenza e di indeformabilità tali da rendere stabili l'imposta dei manufatti e da prevenire dissesti geologici, di opere per rendere antisismiche le strutture esistenti e funzionanti.

Comprende in via esemplificativa, l'esecuzione di pali di qualsiasi tipo, di sottofondazioni, di palificate e muri di sostegno speciali, di ancoraggi, di opere per ripristinare la funzionalità statica delle strutture, di pozzi, di opere per garantire la stabilità dei pendii e di lavorazioni speciali per il prosciugamento, l'impermeabilizzazione ed il consolidamento di terreni.

OS 22: IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE

Riguarda la costruzione, la manutenzione o ristrutturazione di impianti di potabilizzazione delle acque e di depurazione di quelle reflue, compreso il recupero del biogas e la produzione di energia elettrica, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete.

OS 23: DEMOLIZIONE DI OPERE

Riguarda lo smontaggio di impianti industriali e la demolizione completa di edifici con attrezzature speciali ovvero con uso di esplosivi, il taglio di strutture in cemento armato e le demolizioni in genere, compresa la raccolta dei materiali di risulta, la loro separazione e l'eventuale riciclaggio nell'industria dei componenti.

OS 24: VERDE E ARREDO URBANO

Riguarda la costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano.

Comprende in via esemplificativa campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni.

OS 25: SCAVI ARCHEOLOGICI

Riguarda gli scavi archeologici e le attività strettamente connesse.

OS 26: PAVIMENTAZIONI E SOVRASTRUTTURE SPECIALI

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di pavimentazioni realizzate con materiali particolari, naturali o artificiali, in quanto sottoposti a carichi e sollecitazioni notevoli quali, in via esemplificativa, quelle delle piste aeroportuali.

OS 27: IMPIANTI PER LA TRAZIONE ELETTRICA

Riguarda la fornitura, posa in opera e la manutenzione sistematica o ristrutturazione degli impianti per la trazione elettrica di qualsiasi ferrovia, metropolitana o linea tranviaria.

Comprende in via esemplificativa le centrali e le cabine di trasformazione, i tralicci necessari per il trasporto e la distribuzione della tensione, la fornitura e posa in opera dei cavi elettrici per qualsiasi numero di fasi su tralicci o interrati, la fornitura e posa in opera dei canali attrezzati e dei cavi di tensione nonché di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, necessari in termini di funzionamento, informazione, sicurezza e assistenza e simili.

OS 28: IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti termici e di impianti per il condizionamento del clima, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

OS 29: ARMAMENTO FERROVIARIO

Riguarda la fornitura, posa in opera e la manutenzione sistematica o ristrutturazione dei binari per qualsiasi ferrovia, metropolitana o linea tranviaria nonché degli impianti di frenatura e automazione per stazioni di smistamento merci.

OS 30: IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o la ristrutturazione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi nonché di reti di trasmissione dati e simili, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in interventi appartenenti alle categorie generali che siano stati già realizzati o siano in corso di costruzione.

OS 31: IMPIANTI PER LA MOBILITA' SOSPESA

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti e apparecchi di sollevamento e trasporto, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete, quali filovie, teleferiche, sciovie, gru e simili.

OS 32: STRUTTURE IN LEGNO

Riguarda la produzione in stabilimenti industriali ed il montaggio in situ di strutture costituite di elementi lignei pretrattati.

OS 33: COPERTURE SPECIALI

Riguarda la costruzione e la manutenzione di coperture particolari comunque realizzate quali per esempio le tensostrutture, le coperture geodetiche, quelle copri-scopri, quelle pannellate e simili.

OS 34: SISTEMI ANTIRUMORE PER INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'

Riguarda la costruzione, la posa in opera, la manutenzione e la verifica acustica delle opere di contenimento del rumore di origine stradale o ferroviaria quali barriere in metallo calcestruzzo, legno vetro, o materiale plastico trasparente, biomuri, muri cellulari o alveolari nonché rivestimenti fonoassorbenti di pareti di contenimento terreno o di pareti di gallerie.

OS 35: INTERVENTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Riguarda la costruzione e la manutenzione di qualsiasi opera interrata mediante l'utilizzo di tecnologie di scavo non invasive. Comprende in via esemplificativa le perforazioni orizzontali guidate e non, con l'eventuale riutilizzo e sfruttamento delle opere esistenti, nonché l'utilizzo di tecnologie di video-ispezione, risanamento, rinnovamento e sostituzione delle sottostrutture interrate ovvero di tecnologie per miniscavi superficiali.

TABELLA SINTETICA DELLE CATEGORIE

	CATEGORIE GENERALI
OG 1	Edifici civili e industriali
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
OG 3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
OG 4	Opere d'arte nel sottosuolo
OG 5	Dighe
OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
OG 7	Opere marittime e lavori di dragaggio
OG 8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
OG 9	Impianti per la produzione di energia elettrica
OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione
OG 11	Impianti tecnologici
OG 12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
OG 13	Opere di ingegneria naturalistica
	CATEGORIE SPECIALIZZATE
OS 1	Lavori in terra
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico

OS 2-B	Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario
OS 3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie
OS 4	Impianti elettromeccanici trasportatori
OS 5	Impianti pneumatici e antintrusione
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
OS 7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
OS 8	Opere di impermeabilizzazione
OS 9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
OS 10	Segnaletica stradale non luminosa
OS 11	Apparecchiature strutturali speciali
OS 12-A	Barriere stradali di sicurezza
OS 12-B	Barriere paramassi, fermaneve e simili
OS 13	Strutture prefabbricate in cemento armato
OS 14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti
OS 15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali
OS 16	Impianti per centrali produzione energia elettrica
OS 17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia
OS 18-A	Componenti strutturali in acciaio
OS 18-B	Componenti per facciate continue
OS 19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento
OS 20-A	Rilevamenti topografici
OS 20-B	Indagini geognostiche
OS 21	Opere strutturali speciali
OS 22	Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS 23	Demolizione di opere
OS 24	Verde e arredo urbano
OS 25	Scavi archeologici
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
OS 27	Impianti per la trazione elettrica
OS 28	Impianti termici e di condizionamento
OS 29	Armamento ferroviario
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
OS 31	Impianti per la mobilità sospesa
OS 32	Strutture in legno
OS 33	Coperture speciali
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
OS 35	Interventi a basso impatto ambientale

Classifiche, art. 61 del d.P.R. n. 207 del 2010

ord.	1	2	3	4	5
I	258.000	516.000	774.000	1.032.000	1.290.000
II	516.000	1.032.000	1.548.000	2.064.000	2.580.000
III	1.033.000	2.066.000	3.099.000	4.132.000	5.165.000
III-bis	1.500.000	3.000.000	4.500.000	6.000.000	7.500.000
IV	2.582.000	5.164.000	7.746.000	10.328.000	12.910.000
IV-bis	3.500.000	7.000.000	10.500.000	14.000.000	17.500.000
V	5.165.000	10.330.000	15.495.000	20.660.000	25.825.000
VI	10.329.000	20.658.000	30.987.000	41.316.000	51.645.000
VII	15.494.000	30.988.000	46.482.000	61.976.000	77.470.000
VIII	20.658.000	41.316.000	61.974.000	82.632.000	103.290.000
+20%	1	2	3	4	5
I	309.600	619.200	928.800	1.238.400	1.548.000
II	619.200	1.238.400	1.857.600	2.476.800	3.096.000
III	1.239.600	2.479.200	3.718.800	4.958.400	6.198.000
III-bis	1.800.000	3.600.000	5.400.000	7.200.000	9.000.000
IV	3.098.400	6.196.800	9.295.200	12.393.600	15.492.000
IV-bis	4.200.000	8.400.000	12.600.000	16.800.000	21.000.000
V	6.198.000	12.396.000	18.594.000	24.792.000	30.990.000
VI	12.394.800	24.789.600	37.184.400	49.579.200	61.974.000
VII	18.592.800	37.185.600	55.778.400	74.371.200	92.964.000
VIII	20.658.000	41.316.000	61.974.000	82.632.000	103.290.000